

INTERROGAZIONE SCRITTA P-3912/08
di Constantin Dumitriu (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Aiuti finanziari accordati ai produttori agricoli rumeni del settore zootecnico

La decisione n. 3, adottata il 9 gennaio 2008 dal governo rumeno, fissa l'elenco delle attività per cui possono essere accordati aiuti ai produttori agricoli del settore zootecnico per l'anno 2008. Essa indica ugualmente gli importi di tali aiuti, nonché la somma totale concessa a ciascun settore di attività. L'aiuto finanziario accordato dallo Stato è di 120 lei a carcassa per i suini di qualità E, contro 100 lei a carcassa per i bovini. L'importo totale concesso al settore porcino per l'anno 2008 è di 200 milioni di lei, e quello accordato al settore bovino è di 5 milioni di lei. D'altra parte, osservando la pratica degli agricoltori si constata che la durata di allevamento di un suino, prima della macellazione, è di sei mesi, contro i 18 mesi per un bovino. Ne risulta che i produttori debbono, prima della macellazione, affrontare costi sostanzialmente differenti.

Viste le sue competenze per quanto concerne la determinazione degli importi degli aiuti di Stato, può la Commissione indicare la sua posizione riguardo a tali misure di sostegno agli agricoltori e di incoraggiamento della produzione agricola e dello sviluppo rurale?

Come si potrà condurre una politica basata sul progresso e lo sviluppo rurale se gli allevatori non beneficiano di un sostegno sotto forma di remunerazione?

Vista l'opportunità, per sostenere gli allevatori di bovini, di istituire una remunerazione proporzionale ai costi affrontati, sostiene la Commissione un'iniziativa intesa a modificare tali aiuti finanziari per renderli equi e proporzionali ai costi sostenuti dai produttori?

Quali misure di sostegno agli allevatori di bovini conta di incoraggiare la Commissione?